



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale  
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti  
Ufficio gare

Via Dogana, 8 - 38122 Trento  
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422  
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento,

24 GIU. 2015

Prot. n. S171/2015/33350P/3.5/955-14

**DOCUMENTO DI SINTESI DEI QUESITI POSTI DALLE DITTE**  
**E RELATIVE RISPOSTE AGGIORNATE**

**Oggetto: GARA DI APPALTO PER I LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA INTERCOMUNALE DI MEZZOCORONA (TN)."**

Con la presente si provvede a pubblicare la **raccolta dei quesiti e delle risposte precedentemente rese** rispettivamente con note prot. n. 175929 dd 31/03/2015; prot. n. 186566 dd 07/04/2015; prot. n. 193440 dd 10/04/2015; prot. n. 204797 dd 15/04/2015 e prot. n. 226097 dd 28/04/2015 (quesiti da n.1 a n.17) eventualmente aggiornate con le modifiche intervenute agli elaborati di progetto in data 23/06/2015 e le risposte ai nuovi quesiti individuati dal n.18 al n.28.

**QUESITO N. 1**

"Con riferimento alla gara in oggetto e in particolare al fascicolo qualità dei serramenti, schede 1.1.1 e 1.1.2, siamo a richiedere:

1. In merito alla scheda 1.1.1 se il parametro  $U_w$  da offrire, che varia al variare delle dimensioni del serramento, sia riferito ad un particolare serramento dell'abaco o se nel compilare la scheda si debba fare riferimento alle dimensioni di riferimento delle norme UNI per le prove di laboratorio - 123x148 cm
2. In merito alla scheda 1.1.2 se il valore di  $U_w$  debba interdersi  $U_{cw}$  (curtain wall)
3. In merito alla scheda 1.1.2 se il valore  $U_w$  sia da riferire ad una ben identificata facciata continua presente nell'edificio e, in caso affermativo, quale."

**RISPOSTA**

- ~~1. Il parametro  $U_w$  da offrire è quello riferito a ognuno dei serramenti previsti in progetto;~~
  - ~~2. Il valore di  $U_w$  potrà essere assimilato al valore  $U_{cw}$  (curtain wall) purché vengano rispettati i parametri minimi previsti in progetto;~~
  - ~~3. Il valore  $U_w$  da offrire è riferito a tutte le facciate continue presenti nell'edificio;~~
- ~~Si specifica altresì che la caratteristica anti-infortunio/anti-caduta delle parti vetrate deve essere assolta da tutti i serramenti del progetto.~~

**RISPOSTA ANNULLATA IN SEGUITO ALLA MODIFICA DEGLI ELABORATI DI GARA COSI' COME DISPOSTO CON AVVISO DD 24/06/2015.  
SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER IL QUESITO N. 20**

### QUESITO N. 2

Facendo riferimento alla scheda qualità n. 1.2.1 (porte interna in legno). Pone la seguente domanda: la scheda qualità chiede un'insonorizzazione minima (di progetto) pari a  $R_w$  35 dB. Le voci di capitolato riportano:

per la voce B.36.20.40.10\* (porta ad un battente) **caratteristica fonoisolante pari a 35 dB:**

per la voce B.36.20.40.20\* (porta a due battenti) **nessuna caratteristica fonoisolante.**

**L'abaco serramenti** (tavola D179.d.44 — Porte interne e REI.pdf) evidenzia due tipologie di serramento interno:

- porta ad un battente— cieca

- porta a due battenti — sembra con una griglia di transito in alluminio inserita nell'anta maggiore.

Gli elaborati grafici relativi agli impianti di ventilazione riportano l'indicazione di una griglia di transito in corrispondenza delle porte dei bagni e degli antibagni (porte ad un battente), ma non sulle porte due battenti (aula/ uffici).

**SIAMO QUINDI A CHIEDERE:**

quali porte devono offrire le caratteristiche fonoisolanti richieste / migliorate, perché l'eventuale presenza di una griglia di transito va ad annullare qualsiasi potere fonoisolante della porta.

### RISPOSTA confermata

*L'articolo B.36.20.40.20\* (porta a due battenti), come specificato nella scheda 1.2.1 ha caratteristiche fonoisolanti minime pari a 35 dB; tale caratteristica non è richiesta là dove è presente la griglia di transito.*

*Nella Tavola D179/d44 sono inseriti particolari tipo delle porte interne; pertanto là dove è necessario inserire una griglia, sia per la porta ad una anta o due ante, così come riportato nelle tavole dell'impianto meccanico, dovranno essere rispettate le caratteristiche di cui al precedente paragrafo.*

### QUESITO N. 3

"In riferimento alla gara di cui all'oggetto, con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento:

- alla scheda 1.4.2 viene indicato: - offerta migliorativa - requisiti essenziali richiesti - 1) l'appaltatore garantisce che il tab .....dotato di certificazione "ad hoc" (rilasciata da ente certificatore, per esempio nebb americana) .....

Il professionista che esegue il tab deve oppure no avere certificazione nebb o bastano le referenze, in quanto tutti i professionisti da noi contatti sinora ci comunicano che in Italia non esistono responsabili del "tab" certificati.

Pertanto, qualora si presentasse curriculum di professionista che esegue regolarmente attività di "tab", però non certificato, il punteggio sarebbe pari a zero, oppure vengono valutate le competenze acquisite e desumibili dal curriculum.

Inoltre, lo stesso responsabile del "tab" può essere indicato da più ditte, oppure deve essere una figura specifica per ogni ditta?"

### RISPOSTA

~~Il professionista che eseguirà il TAB non deve essere necessariamente in possesso di certificato "ad hoc" (es. NEBB) quale requisito di progetto (punto 1 della scheda 1.4.2);~~

~~Ai fini della valutazione dell'offerta migliorativa relativa alla scheda di taratura impianti 1.4.2, il concorrente dovrà comunicare il nominativo del tecnico esterno specialista, dotato di certificazione "ad hoc" unitamente alle referenze e alle certificazioni che saranno allegare al curriculum del professionista (a titolo esemplificativo pur non esaustivo: NEBB, AABC, TABB, NBCTA, NBC...).~~

~~Qualora il curriculum prodotto documenti che il professionista individuato abbia eseguito regolarmente attività di TAB ma non possieda certificazione "ad hoc", non potrà essere attribuito alcun punteggio. Nulla vieta che più concorrenti individuino il medesimo tecnico professionista esterno che svolgerà l'incarico per conto del concorrente aggiudicatario.~~

**RISPOSTA ANNULLATA IN SEGUITO ALLA MODIFICA DEGLI ELABORATI DI GARA COSI' COME DISPOSTO CON AVVISO DD 24/06/2015.  
SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER IL QUESITO N. 23.**

#### **QUESITO N. 4**

In riferimento ai parametri e criteri di valutazione delle offerte di cui al punto 1.4 – scheda 1.4.2 chiediamo informazioni in ordine al professionista esterno esperto nella taratura e bilanciamento degli impianti meccanici (TAB).

Da una nostra verifica, sul mercato risultano essere presenti solo professionisti con esperienza maturata in tale settore, tuttavia privi di un attestato (tipo NEEB) che certifica la competenza specifica nell'ambito in questione.

Tanto riferito Vi chiediamo:

- il requisito fissato per l'esperto TAB può essere attestato solo con le referenze maturate sul campo anche in assenza di una certificazione "ad hoc" che qualifica il professionista individuato?
- Può un professionista esterno anche essere presente con il proprio curriculum in più di un raggruppamento che partecipa alla gara?

#### **RISPOSTA**

*Si veda risposta al quesito n.3.*

**RISPOSTA ANNULLATA IN SEGUITO ALLA MODIFICA DEGLI ELABORATI DI GARA COSI' COME DISPOSTO CON AVVISO DD 24/06/2015.  
SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER IL QUESITO N. 23.**

#### **QUESITO N. 5**

"In riferimento alla documentazione da produrre per la parte "Offerta tecnica" ed in particolare per quanto riguarda i punti 2.2.2, 2.2.3 dei Parametri e criteri di valutazione delle offerte (Fascicolo di valutazione della qualità – Serramenti esterni / materiali) si chiede se l'eventuale documentazione integrativa da allegare alle relazioni illustrative, dovrà essere costituita da documenti redatti da terzi (quali appunto schede tecniche, depliant, certificazioni, calcoli) o potrà esser composta anche da disegni e dettagli costruttivi rielaborati ed appositamente prodotti per il lavoro in oggetto.

Si chiede inoltre di confermare se il limite imposto per la documentazione integrativa è di 4 A4 per ogni sub-elemento del fascicolo 1.1 (oltre ai 4 A4 previsti per la Relazione), ed è di 2 A4 per ogni sub-elemento del fascicolo 1.2 (oltre ai 2 A4 previsti per la Relazione), senza nessuna ulteriore possibilità di allegare altre documentazioni."

#### **RISPOSTA confermata**

*L'eventuale documentazione integrativa delle relazioni illustrative relativamente agli elementi 1.1 e 1.2 dei parametri e criteri di valutazione delle offerte, deve attenersi specificamente al prodotto offerto e potrà essere composta anche da "depliant, schede, dati tecnici, calcoli, certificazioni ed omologazioni e qualsiasi altro materiale idoneo all'individuazione del manufatto, prestazioni o prodotti offerti". Tale documentazione, ritenuta utile dal concorrente, avrà lo scopo di comprovare quanto già descritto nella relazione illustrativa ed offerto nella relativa scheda e permettere quindi una facile individuazione del prodotto all'interno del mercato. Pertanto non sono ammesse rielaborazioni della documentazione integrativa di cui sopra.*

*Si conferma che il limite imposto per la documentazione integrativa è di:*

*a) n. 4 facciate formato A4 per scheda per ciascuno dei sub-elementi del fascicolo 1.1 (oltre alla relazione illustrativa di massimo quattro facciate formato A4);*

b) n. 2 facciate formato A4 per scheda per ciascuno dei sub-elementi del fascicolo 1.2 (oltre alla relazione illustrativa di massimo due facciate formato A4).

#### QUESITO N. 6

Si chiede con riferimento alle lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012 se sia sufficiente l'istanza di iscrizione alle cosiddette "white list" della prefettura competente presentata in data antecedente alla scadenza del bando di gara (qualora la pratica sia ancora "IN ISTRUTTORIA").

#### RISPOSTA confermata

Per quanto attiene le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della L 190/2012, **al momento della presentazione dell'offerta** non è necessario aver presentato istanza e/o aver ottenuto l'iscrizione alle "white lists" della Prefettura.

Come precisato al paragrafo 9 del bando di gara: "**la stipulazione del contratto**, ovvero la consegna anticipata dei lavori è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114). Per le attività imprenditoriali di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Amministrazione acquisisce la documentazione antimafia indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e attraverso la consultazione delle white lists istituite presso le prefetture/commissariati del governo.

In prima applicazione, e comunque fino al 25 giugno 2015, è sufficiente il previo accertamento dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nella white list. In caso di sopravvenuto diniego dell'iscrizione, l'Amministrazione procederà alla revoca delle autorizzazioni e al recesso dai contratti secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina."

#### QUESITO N. 7

Con riferimento all'iscrizione nelle "White List" chiediamo se è necessaria, ai fini della partecipazione alla gara, l'iscrizione o è sufficiente l'inserimento nell'elenco delle imprese che hanno fatto richiesta (in data precedente alla scadenza della gara) e la cui pratica ancora risulta in lavorazione presso la Prefettura di competenza.

#### RISPOSTA confermata

Si veda risposta al quesito 6.

#### QUESITO N. 8

Con riferimento a quanto indicato sul Bando di Gara a pagina 4 in ordine alla richiesta di iscrizione nelle cosiddette "White List" istituite presso ogni Prefettura per le lavorazioni a maggior rischio d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della legge 190/2012 con la presente si chiede di chiarire se la mancanza di tale iscrizione da parte di una o più imprese costituenti il raggruppamento, considerata la volontarietà della iscrizione alle predette liste, sia considerata causa di esclusione dalla procedura di gara

#### RISPOSTA confermata

Oltre quanto richiamato nella risposta al quesito 6 che specifica che l'iscrizione alle "white lists" non è condizione per la partecipazione alla procedura di gara, si precisa che nei casi di associazioni temporanee di imprese la verifica sarà operata in capo all'impresa che assumerà la lavorazione sulla base della qualificazione posseduta.

#### QUESITO N. 9

"[omissis...] l'impresa possiede OS6 I e si avvale del medesimo requisito di un'altra impresa per raggiungere (cumulativamente) la classifica e l'importo richiesto dal bando di gara. [...] E' ammesso il cumulo dei requisiti del concorrente e dell'impresa ausiliaria per il raggiungimento della classifica richiesta [...]?"

#### RISPOSTA confermata

*Il paragrafo 4.7 del bando di gara prevede che e' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 58.27 della l.p. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 il cui comma 6 ammette "l'avvalimento di piu' imprese ausiliarie, fermo restando, per i lavori, il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 40, comma 3, lettera b), che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria". Pertanto dal dettato letterale della disposizione emerge come per gli appalti di lavori sussista il divieto per il concorrente di utilizzare l'avvalimento in maniera frazionata integrando la categoria per la quale risulta solo parzialmente qualificato con la categoria di un'altra impresa. Dunque o il concorrente partecipa alla gara con la propria attestazione SOA idonea a coprire integralmente la categoria richiesta, oppure, qualora la classifica posseduta non sia sufficiente, non potendo il concorrente integrarla parzialmente, potrà coprirla per intero ricorrendo all'istituto dell'avvalimento."*

#### QUESITO N. 10

##### 1.3.1 "Prestazioni Energetiche ARCA"

A pag. 11 del documento "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" si precisa che le scelte effettuate al fine di conseguire un miglioramento del livello di certificazione ARCA di progetto, sino ad arrivare al livello Gold, dovranno comprendere, oltre ai crediti con relativi punteggi già individuati dall'Amministrazione, almeno tutti i crediti individuati come "Obbligatorio per livello Gold" ed almeno altri 4 (quattro) punti tra quelli individuati dall'Amministrazione come "Suggerito per Livello Gold". Dal momento che i crediti "Obbligatorio per livello Gold" (PT.3 C1, punti 2 e PT.5 B1 punti 1) portano un incremento di 3 punti e vengono richiesti almeno altri 4 (quattro) punti tra quelli individuati dall'Amministrazione come "Suggerito per Livello Gold", partendo da un livello 62 si deve forzatamente arrivare almeno a 69 punti. Non è chiaro quindi come venga gestita la ripartizione dei punti (fino ad un max di quattro) contenuta nella tabella posta ad inizio pag. 11 del documento "PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" in cui si prevede l'attribuzione di punteggi intermedi per incrementi di punteggi di certificazione di offerta compresi tra 65 e 69.

#### RISPOSTA confermata

*L'Allegato 3- CHL.G\_Obiiettivo Appaltatore dell'elaborato progettuale a.11 è un documento obbligatorio che deve essere completato a cura dell'offerente che intenda conseguire il livello GOLD di certificazione ARCA. Il punteggio che verrà assegnato per tale miglioria è quello definito in tabella di pag. 11 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte". Si specifica che non è da intendersi un obbligo che ai tre crediti GOLD e relativi punteggi "obbligatori" già individuati a tal fine dalla Amministrazione debbano essere sommati altri 4 punti a scelta, essendo chiaro che questi ulteriori 4 crediti costituiscono il minimo necessario per ottenere il massimo punteggio assegnabile. Nulla vieta che il concorrente proponga soluzioni migliorative che determinino punteggi diversi e/o intermedi tra il minimo tassativo per raggiungere la certificazione SILVER e quelli di cui alla tabella sopra indicata ovvero anche nessuna miglioria, nel qual caso non sarà attribuito alcun punteggio.*

#### QUESITO N. 11

1.3.1 "Prestazioni energetiche ARCA", credito PT.3 C1 Copertura del fabbisogno di [EPi + EPe] da fonti rinnovabili

\* Nei documenti di progetto ed in particolare nel documento "Relazione tecnica secondo D.P.R. 59" non si trova un'indicazione esplicita circa la percentuale di progetto di copertura del fabbisogno di [EPi +

EPe] da fonti rinnovabili e i valori di progetto di fabbisogno annuo di energia primaria rinnovabile e non rinnovabile per la climatizzazione estiva. Dovendo proporre delle soluzioni migliorative per incrementare tali valori si richiede se è possibile fornire tali dati, o indicare dove possono essere reperiti se già disponibili.

\* Si richiede inoltre se la copertura del fabbisogno di [EPI + EPe] da fonti rinnovabili maggiore o uguale a 32% è effettivamente riferita ai soli termini EPI + EPe (climatizzazione invernale ed estiva) o se è riferita a EPI + EPe + EPacs, comprendendo quindi anche il fabbisogno per acqua calda sanitaria, come risulterebbe dal confronto con il termine di riferimento VPT.3.2min contenuto nel regolamento Arca Rev 2.00, riferito appunto a tutti e tre i termini sopra riportati.

\* Infine si richiede se la soluzione migliorativa proposta, nel rispetto anche di tutti gli altri parametri di progetto e dei requisiti ARCA, può contemplare delle modifiche agli impianti che prevedano ad esempio l'eliminazione (o il ridimensionamento) dell'impianto solare termico e la sua sostituzione con altro tipo di tecnologia?

#### **RISPOSTA confermata con ulteriore precisazione contenuta nella risposta al quesito 24**

*\* Non sono state effettuate le verifiche prescritte dal D.L.vo 28/11, il concorrente potrà proporli nei valori che riterrà più opportuni, tenendo presente il contenuto della risposta al quesito successivo (parte 2), affinché, la sua proposta possa essere posta a migliororia, rispetto al parametro di valutazione tecnica trattato.*

*\* Per tale quesito, sulla base delle indicazioni fornite da Habitech - Distretto Tecnologico Trentino, si esplicita quanto segue:*

*"Come riportato all'interno del capitolato prestazionale LEED e ARCA, nella sezione dedicata a quest'ultima, il protocollo applicabile all'edificio in oggetto è la Rev.2.00 con relativi chiarimenti disponibili alla data di chiusura del progetto esecutivo. Pertanto nello specifico andrà seguito il "Chiarimento PT.3 RT-NC\_22.04.2014" (scaricabile dal sito [www.arcacert.com](http://www.arcacert.com) sezione documenti/supporto) nel quale si specifica quanto richiesto, ovvero:*

- *La copertura di almeno il 32% da fonti rinnovabili è riferita ai solo termini [EPI + EPe]*
- *Il termine VPT.3.2 richiama il limite di legge riportato all'interno del D.Lgs. N°28 riferito ai tre termini, ma tale riferimento è utile solo all'individuazione di quale limite di legge si vuole considerare, per poi maggiorarlo di un 10%.*

*L'intento del credito è quello di promuovere l'utilizzo di FER anche per i fabbisogni non valutati già da crediti precedenti (per tale motivo l'esclusione del termine EPacs, in quanto valutato nel credito B1 della medesima specifica)."*

*\* è consentito proporre soluzioni diverse da quella progettuale nel rispetto dei requisiti tecnici di volta in volta indicati nella colonna "Requisiti" della "Tabella oneri ed obblighi specifici dell'appaltatore relativa ai singoli prerequisiti e crediti per la certificazione" allegata al "Disciplinare descrittivo e prestazionale ARCA" (elaborato a.11.b).*

#### **QUESITO N. 12**

- *In riferimento al computo metrico, pavimentazioni in ceramico estruso smaltato – klinker e relative voci inerenti, si richiede se il materiale deve essere klinker vero e proprio oppure del gress porcellanato, viste le misure minime richieste di 60x60 e il relativo grado di antiscivolamento.*
- *In riferimento alla fornitura e posa di pavimento in legno si richiede di specificare l'essenza e il tipo di prodotto, massiccio o multistrato.*
- 

#### **RISPOSTA confermata**

*Relativamente alle pavimentazioni in klinker e in legno, le risposte sono già contenute nelle specifiche voci presenti nell'elenco dei prezzi.*

#### QUESITO N. 13

In riferimento alla documentazione da produrre riguardante i capitoli 2.2.2, 2.2.3 dei Parametri e criteri di valutazione delle offerte (Fascicolo di valutazione della qualità – Serramenti esterni / materiali) si chiede se l'eventuale documentazione integrativa (costituita rispettivamente da 4 e 2 elaborati in formati A4) da allegare alle relazioni illustrative, potrà esser composta anche da schizzi o disegni redatti dalla scrivente ritenuti utili allo scopo di comprovare e meglio specificare quanto già descritto nella relazione illustrativa ed offerto nella relativa scheda.

#### **RISPOSTA confermata**

*L'eventuale documentazione integrativa delle relazioni illustrative relativamente agli elementi di cui ai capitoli 2.2.2 e 2.2.3 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", deve essere attinente specificamente al prodotto offerto e potrà essere composta anche da "depliant, schede, dati tecnici, calcoli, certificazioni ed omologazioni e qualsiasi altro materiale idoneo all'individuazione del manufatto, prestazioni o prodotti offerti". Tale documentazione, ritenuta utile dal concorrente, avrà lo scopo di comprovare quanto già descritto nella relazione illustrativa ed offerto nella relativa scheda e permettere quindi una facile individuazione del prodotto all'interno del mercato. Pertanto non sono ammesse rielaborazioni della documentazione integrativa di cui sopra.*

*Si conferma che il limite imposto per la documentazione integrativa è di:*

- a) n. 4 facciate formato A4 per scheda per ciascuno dei subelementi del fascicolo 1.1 (oltre alla relazione illustrativa di massimo quattro facciate formato A4);*
- b) n. 2 facciate formato A4 per scheda per ciascuno dei sub-elementi del fascicolo 1.2 (oltre alla relazione illustrativa di massimo due facciate formato A4).*

#### QUESITO N. 14

- l'interpretazione che il Punto 1.4 "Taratura e manutenzione degli impianti", consente che il Responsabile del TAB può essere personale non specificatamente certificato, è corretta?
- L'esperienza può essere dimostrata dall'aver seguito come Commissioning Authority diversi cantieri certificati Leed nei quali è previsto che tale figura illustri il processo di TAB, effettui la supervisione ed il controllo con successivi Functional Test?

#### **RISPOSTA**

*Si veda quanto già espresso nella risposta ns prot. 3144 d.d. 24.03.2015 che si riporta di seguito:*

~~*Il professionista che eseguirà il TAB non deve essere necessariamente in possesso di certificato "ad hoc" (es. NEBB) quale requisito di progetto (punto 1 della scheda 1.4.2);*~~

~~*Ai fini della valutazione dell'offerta migliorativa relativa alla scheda di taratura impianti 1.4.2, il concorrente dovrà comunicare il nominativo del tecnico esterno specialista, dotato di certificazione "ad hoc" unitamente alle referenze e alle certificazioni che saranno allegate al curriculum del professionista (a titolo esemplificativo pur non esaustivo: NEBB, AABC, TABB, NBCTA, NBC...);*~~

~~*Qualora il curriculum prodotto documenti che il professionista individuato abbia eseguito regolarmente attività di TAB ma non possieda certificazione "ad hoc", non potrà essere attribuito alcun punteggio;*~~

~~*Nulla vieta che più concorrenti individuino il medesimo tecnico professionista esterno che svolgerà l'incarico per conto del concorrente aggiudicatario.*~~

~~*Si ribadisce che le esperienze professionali saranno valutate solo se il professionista individuato sarà in possesso di certificazione "ad hoc".*~~

**RISPOSTA ANNULLATA IN SEGUITO ALLA MODIFICA DEGLI ELABORATI DI GARA COSI' COME DISPOSTO CON AVVISO DD 24/06/2015.  
SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER IL QUESITO N. 23.**

#### QUESITO N. 15

In merito al livello di certificazione ARCA da offrire in fase di gara – scheda 1.3.1 – si chiede precisazione su quanto segue:

L'Amministrazione appaltante ha deciso di rendere obbligatori per il livello GOLD alcuni prerequisiti, tra cui il PT.3-C1, ovvero "Garantire la copertura di almeno il VPT.3.2min del fabbisogno di energia per EPI+Epe attraverso l'uso integrato di fonti rinnovabili di energia". L'ottenimento di questo criterio comporta modifiche sostanziali del progetto impiantistico posto a base di gara; posto che tali offerte saranno a carico dell'appaltatore, in che modo vanno esplicate nella relazione esplicativa da allegare (di complessivamente 10 fogli A4)? Devono essere dimostrate anche la fattibilità tecnica e la compatibilità con l'intervento o in questa fase è sufficiente l'impegno del concorrente a raggiungere tale obbligo? Sono privilegiate dall'Amministrazione alcuni tipi di soluzione? (geotermico, solare fotovoltaico)

#### **RISPOSTA confermata**

*Il concorrente deve illustrare/descrivere le caratteristiche tecniche della soluzione proposta che costituisce impegno del concorrente*

*La relazione prevista nei limiti quantitativi indicati (10 formati A4) deve illustrare/descrivere le caratteristiche tecniche e dimensionali delle soluzioni proposte dalle stesse si dovranno ricavare elementi comprovanti la fattibilità tecnica e la compatibilità delle stesse con l'intervento complessivo.*

*La/le soluzione/i proposta/e costituisce impegno del concorrente a realizzare quanto proposto.*

*Non sono individuate soluzioni privilegiate (geotermico, solare, fotovoltaico ecc)*

#### QUESITO N. 16

La scheda 1.2.3 del fascicolo qualità – Apparecchi illuminanti - richiede l'analisi di 13 tipologie differenti di articoli. L'offerente può allegare solo 2 fogli formato A4 di documentazione integrativa, chiaramente non sufficienti per dimostrare le caratteristiche di ben 13 prodotti diversi. Si chiede quindi se il limite dei 2 fogli A4 si possa intendersi per ogni articolo ricompreso nella scheda 1.2.3.

#### **RISPOSTA confermata**

*Si conferma il limite di due fogli A4 per la relazione illustrativa di tutti e 13 le voci di lavorazione previste nella scheda stessa, con la possibilità di produrre eventuale documentazione integrativa che riterrà utile e necessaria ad esprimere la propria offerta.*

#### QUESITO N. 17

Da approfondita ricerca a livello nazionale, è emerso che in Italia esiste un solo professionista dotato di certificazione TAB "ad hoc", in quanto tale certificazione non è richiesta e non è obbligatoria per nessun tipo di prestazione richiesta in Italia, anche in relazione alla certificazione LEED. Risultano invece diversi i professionisti con estesi curriculum nel campo del TAB. Si richiede quindi se sia necessaria la certificazione "ad hoc" per ottenere il punteggio o se lo stesso sarà assegnato sulla base del curriculum prodotto dal professionista indicato.

#### **RISPOSTA**

*Si veda la risposta al quesito 16.*

**RISPOSTA ANNULLATA IN SEGUITO ALLA MODIFICA DEGLI ELABORATI DI GARA COSI' COME DISPOSTO CON AVVISO DD 24/06/2015.**

**SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER IL QUESITO N. 23.**



## QUESITO N. 18

"Viste le seguenti voci di Elenco Prezzi:

### Art. PP.30

"Fornitura e posa in opera di manto di copertura manto di copertura tipo "Riverclack" in lamiera di alluminiopreveniciato sp. 8/10 di colore a scelta della D.L., a giunti drenanti avente caratteristiche di tenuta idrica del manto in qualsiasi condizione atmosferica, ivi comprese le condizioni di completo allagamento del manto stesso, da collocare su struttura metallica di sostegno delle lastre di copertura da collocare alle falde inclinate in X-lam come da progetto. Il montaggio della struttura dovrà avvenire secondo le specifiche tecniche del fornitore e non saranno ammesse saldature. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'aggraffatura dei nastri, il risvolto perimetrico con corpi emergenti compreso delle lattonerie perimetrali a completamento sia a fissaggio indipendente che aggraffate e solidali con il manto, la formazione di gocciolatoio, le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 . Sono compresi altresì, opere murarie, tiri in quota, risvolti fino alla testa, giunture di qualsiasi tipo, pezzi speciali per la collocazione della linea vita, ponteggi, scossaline, canali di gronda, pluviali in alluminio preveniciato, collegamenti fino al pozzetto di ispezione, certificazione di qualità e quanto altro necessario per dare il manto di copertura realizzato e collocato a perfetta regola d'arte."

### Art. PP.40

"Fornitura e posa in opera di pacchetto di copertura, composta da:

- tavolato piallato da 40 mm;
- barriera vapore con film d'alluminio;
- 1° strato isolante in fibra di legno sp. 80 mm, d 150 kg/mc;
- 2° strato isolante in fibra di legno sp. 80 mm, d 150 kg/mc;
- due strati di listonatura interposti all'isolante;
- listellatura di spessoramento, interasse cm.120;
- pannello in osb mm.15;
- guaina isolante a base di bitume mm.4+4;
- membrana traspirante, calpestabile;
- manto in lamiera di alluminio preveniciato tipo "Riverclak" sp. 8/10 a giunti drenanti avente caratteristiche di tenuta idrica del manto in qualsiasi condizione atmosferica di colore a scelta della D.L.,
- parti metalliche in acciaio S325 (Fe 360) necessarie per il collegamento degli elementi legno e legno-strutture ferro o c.a.

Tutte le parti in legno a vista saranno trattate con vernice ignifuga certificata "classe 1" data a pennello o a spruzzo, vernice deve essere certificata GEV Emocode ECI. Sono comprese altresì opere murarie, ponteggi, scossaline in alluminio preveniciato, copertine, canali di gronda e pluviali in alluminio preveniciato e collegamenti fino al pozzetto di ispezione pezzi speciali, pezzi speciali per la collocazione della linea vita, opere murarie, ponteggi, certificazioni di qualità e quanto altro necessario per dare il pacchetto di copertura realizzato e collocato a perfetta regola d'arte."

Considerato che tali lavorazioni sono chiaramente richiamate nei particolari costruttivi del progetto esecutivo, si chiede un chiarimento in merito alle Analisi Prezzi allegate al progetto esecutivo, in quanto in tali analisi (art. PP.30 e art. PP.40) non sono richiamate le lamiere tipo Riverclak né lo spessore di 8/10, ma bensì un generico pannello in lamiera preveniciata con spessore 6/10. Inoltre nell'analisi dell'art. PP.30 non è conteggiato nessun elemento di gronda o pluviale contrariamente da quanto richiamato nello stesso EPU e disegni."

## RISPOSTA

*In riscontro al quesito richiesto, si specifica che la tipologia del manto di copertura è del tipo Riverclak o analogo dello spessore di mm. 8/10, con le caratteristiche richiamate nell'elenco dei prezzi e che le opere complementari per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, sono comprese per la voce PP.30, nella rispettiva analisi del prezzo nel materiale a piè d'opera.*

#### QUESITO N. 19

Nel documento si chiarisce che l'Appaltatore dovrà comunicare al Committente sin dall'offerta tecnica presentata in gara il nominativo e il numero di licenza del LEED AP: è previsto un modulo in cui riportare tali indicazioni? Il curriculum del LEED AP, se da allegare, può essere elemento di valutazione? L'eventuale nomina di un referente ARCA sin dall'offerta tecnica presentata in gara, può essere elemento di valutazione?

#### RISPOSTA

- I concorrenti, come previsto dal "disciplinare descrittivo e prestazionale LEED e ARCA" (allegato a.11) e dai "parametri e criteri dell'offerta – revisione giugno 2015", dovranno produrre all'interno della busta contenente l'offerta tecnica una specifica dichiarazione – non soggetta a valutazione – contenente il nominativo ed il numero di licenza del LEED AP e del referente della certificazione ARCA. Si precisa che lo stesso LEED AP e lo stesso referente ARCA non potranno essere individuati da più concorrenti, **pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara**.
- Non è previsto l'utilizzo di un modulo specifico per riportare tali indicazioni;
- Il curriculum del LEED AP non costituisce elemento di valutazione utile per l'attribuzione del punteggio;
- Per quanto riguarda il referente ARCA, la sua nomina è obbligatoria per avviare l'iter di Certificazione ARCA ed è indipendente dalla scelta di perseguire o meno il livello Gold, è comunque obbligatoria anche per il livello Silver e non costituisce elemento di valutazione utile per l'attribuzione di punteggio ulteriore rispetto a quanto già previsto.

#### QUESITO N. 20

"In merito alla risposta al quesito n. 1, si richiede come dovrà essere indicato il parametro  $U_w$  nella scheda del fascicolo qualità: in particolare, dovrà essere effettuata una media ponderata tra tutti i serramenti presenti, in relazione alla prestazione  $U_w$  del serramento "i-esimo" ed al peso proporzionale del medesimo serramento o si indicheranno nella scheda tutti i valori  $U_w$  offerti per i vari serramenti?"

#### RISPOSTA

- Qualora il concorrente intenda proporre la migioria di cui alla scheda 1.1.1 e 1.1.2, il miglioramento dei parametri  $U_f$  e  $U_w$  dovrà riguardare tutti i serramenti, di ciascuna tipologia, non essendo ammessa la migioria solo per alcune tipologie e non per altre;

- Il valore di  $U_w$  che sarà eventualmente indicato come migliorativo rispetto a quello di progetto sarà calcolato con il criterio della media ponderata. Posto quindi che a ciascuna tipologia di serramento (da 1 a "i", del tipo PFi, Vi, Fi) e per le pareti continue (PVi) corrisponda un valore di  $U_{wi}$  calcolato secondo la normativa, che per ciascuna tipologia sia nota la superficie  $S_i$  del singolo serramento e il numero  $N_i$  di serramenti di quella tipologia (vedasi tavole progettuali da d.36 a d.40), il valore di  $U_w$  medio sarà determinato come media ponderata tra la sommatoria di tutti i termini  $U_{wi} \cdot N_i \cdot S_i$  e la sommatoria dei vari termini  $N_i \cdot S_i$ :

$$U_{w\text{medio}} = (U_{w1} \cdot S_1 \cdot N_1 + U_{w2} \cdot S_2 \cdot N_2 + \dots + U_{wi} \cdot S_i \cdot N_i) / (N_1 \cdot S_1 + N_2 \cdot S_2 + \dots + N_i \cdot S_i)$$

- Per quanto riguarda l'elemento della scheda 1.1.2, il valore di  $U_w$  potrà essere assimilato al valore  $U_{cw}$  (curtain wall) purché vengano rispettati i parametri minimi previsti in progetto.

- Si specifica altresì che la caratteristica anti-infortunio/anti-caduta delle parti vetrate deve essere assolta da tutti i serramenti del progetto ivi comprese le facciate continue.

#### QUESITO N. 21

In relazione alla scheda 1.2.2 del fascicolo valutazione della qualità (pavimento sportivo in PVC), viene richiesta l'indicazione del valore di assorbimento agli urti. Viene indicato il riferimento %P1. La categoria

P1. Secondo la UNI EN 14904 indica una ammortizzazione degli urti compresa tra il 25 e il 35%. E' facoltà del concorrente proporre una ammortizzazione degli urti maggiore del 35%, andando però a ricadere nella categoria P2?

#### **RISPOSTA**

*Il pavimento della palestra previsto in progetto è di categoria P1 secondo la UNI EN 14904, pertanto è possibile utilizzare soluzioni migliorative ricadenti anche nella categoria P2.*

#### **QUESITO N. 22**

Con riferimento all'appalto in oggetto, con la presente si chiede che venga messa a disposizione l'analisi di tutti i costi non standardizzati, secondo le previsioni di cui agli art. 13 e 14 della L.P. 26/1993 ed in particolare secondo le previsioni di cui al regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 n. 8 del DPP n. 9-84/Leg/2012. Si riscontra infatti che l'analisi prezzi allegata agli elaborati di gara si riferisce soltanto a circa il 30% dei prezzi indicati nell'elenco prezzi come "asteriscati" e pertanto non riconducibili al prezzario regionale o che contengono modifiche al prezzario regionale stesso. Si richiede pertanto la proroga dei termini di consegna della gara di almeno 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento delle analisi complete, per poter predisporre l'offerta economica.

#### **RISPOSTA**

*L'elaborato "analisi prezzi (all. a.2) è stato integrato con l'analisi di tutte le voci diverse rispetto a quelle riportate nel prezzario PAT, ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'APAC.  
Viene concessa la proroga dei termini come disposto con avviso dd 24/06/2015.*

#### **QUESITO N. 23**

Si chiede, vista la difficoltà di reperire in Italia un tecnico con **certificazione "ad hoc"** tipo NEBB, AABC, TABB, NBTCA, NCB ecc, se gli attestati di frequenza degli operatori TAB ai corsi di formazione dell'Istituto AICARR "Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione" di Milano siano considerati certificati "ad hoc" e siano del tutto equivalenti ai certificati stranieri citati nel bando".

#### **RISPOSTA**

*Per la risposta si vedano le modifiche apportate alla scheda n. 1.4.2. e al paragrafo 2.2.5 e 3.1.2 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".*

*Si precisa che il medesimo tecnico professionista non potrà essere individuato da più concorrenti, **pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.***

#### **QUESITO N. 24**

In merito alla **certificazione ARCA** e precisamente a raggiungimento del PT.3 Efficienza energetica dell'edificio – credito c1 (obbligatorio per la certificazione Gold) nel regolamento tecnico applicabile (rev2+ relativi chiarimenti) viene richiesto di verificare che (Epi+Epe) (da fonti rinnovabili)  $\geq$  VPT.3.2min; dove VPT.3.2min dovrebbe esser pari al limite di legge, riferito a (Epi+Epacs+Epe) da fonti rinnovabili, come indicato nell'Allegato 3, punto 1 del D.Lgs n. 28 del 03.03.2011 e s.m.i., applicabile allo specifico intervento, maggiorato di almeno un ulteriore 10%. In realtà, nell'elaborato I.04-"Relazione tecnica secondo DPR 59" a pag. 11, viene riportato che l'autorizzazione a costruire per il presente intervento risulta antecedente all'entrata in vigore del sopracitato Decreto Legislativo per cui si chiede chiarimento su quale sia l'esatto valore percentuale da prendere come riferimento. Si fa presente inoltre che nel documento di progetto A.11- "disciplinare descrittivo e prestazionale LEED e ARCA" si richiede che come valore di VPT.3.2min venga preso "32% o superiore", fatto questo che non chiarisce se si debba prendere 32% (che parrebbe derivare dal limite al 31 dicembre 2013 (20%) incrementato del 2% perché edificio pubblico e di un ulteriore 10% perché richiesto dalla certificazione ARCA) o un altro valore superiore (ad esempio quello che deriva dal limite al 31 dicembre 2016 (35%) incrementato del

3,5% perché edificio pubblico ed incrementato di un ulteriore 10% per la certificazione ARCA che porterebbe ad avere un VPT.3.2min pari al 48,5%!!”

### RISPOSTA

Considerato che:

- come riportato nell'elaborato di progetto I.04 –“Relazione Tecnica secondo DPR 50” a pag. 11, l'autorizzazione a costruire è antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 28/11 e pertanto l'edificio non è soggetto ai limiti di legge in merito alla copertura percentuale dei fabbisogni di Energia Primaria da fonti rinnovabili contenuti nello stesso decreto;

- la normativa vigente al momento della richiesta dell'autorizzazione a costruire per l'edificio in oggetto non richiedeva la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva EPe;

si aggiorna e specifica quanto contenuto nella risposta al quesito 11, ovvero che:

- La copertura di almeno il 32% da fonti rinnovabili è riferita ai soli termini [EPi + EPe], potendo assumere per le ragioni sopra descritte, EPe = 0 kWh/mq anno.

- Il termine VPT.3.2 richiama il limite di legge riportato all'interno del D.Lgs. N°28 riferito ai tre termini o altro limite di legge applicabile, ma tale riferimento è utile solo all'individuazione di quale limite di legge si vuole considerare, per poi maggiorarlo di un 10%.

Non essendo applicabile il D.Lgs. 28, per il protocollo ARCA VPT.3.2min sarebbe pari al solo 10%.

Si ribadisce però che è volontà dell'Amministrazione Comunale, ai fini di ottenere una prestazione esemplare, stabilire il valore VPT.3.2min pari a 32%.

**Si specifica altresì che Epe può, a scelta del concorrente, essere posta uguale a ZERO, considerato che l'edificio scolastico d'estate è utilizzato solo in minima parte.**

### QUESITO N. 25

Nella scheda del fascicolo qualità 1.2.4 viene citato il codice EP di progetto **PP.71** . In tale voce è compreso il cappotto in fibra di legno e rivestimento in larice. Nella descrizione riportata nella scheda del fascicolo sono state evidenziate e sottolineate alcune parti, inerenti il solo ancoraggio e rivestimento in larice. Si chiede se la valutazione sarà effettuata solo sul sistema ancoraggio/rivestimento in larice o se sarà oggetto di valutazione anche la parte relativa a cappotto in fibra di legno.

### RISPOSTA

In risposta al quesito in questione si precisa, come previsto a pag. 8 dell'elaborato Parametri e criteri di valutazione delle offerte: “la relazione dovrà contenere ed esporre una proposta migliorativa, in termini di:

- *caratteristiche tecniche, (intese come caratteristiche costruttive e realizzative, qualità dei componenti e dei materiali, prestazioni in termini di isolamento acustico, isolamento termico, resistenza agli agenti atmosferici, durabilità, ... )*

- *manutenibilità (intesa come capacità di un componente - elemento di essere facilmente ripristinato, in termini di ispezionabilità, riparabilità, smontabilità, sostituibilità, qualora sia necessario realizzare un intervento di manutenzione);*

*aventi ciascuno pari rilevanza. Saranno particolarmente apprezzate quelle soluzioni che determineranno un miglioramento ai valori dei parametri indicati in ciascuna scheda e (per la scheda 1.2.4 del fascicolo qualità: ancoraggio meccanico, così come riportato nella scheda)”*

#### **QUESITO N. 26**

L'elaborato parametri e valutazioni delle offerte prescrive in più punti che la documentazione deve essere redatta in italiano. Alcune schede tecniche di prodotti da offrire sono realizzate dal produttore solo in lingua inglese/tedesco. Si chiede se è possibile allegare documentazione integrativa non in lingua italiana.

#### **RISPOSTA**

*La documentazione di supporto all'offerta dovrà essere fornita in lingua italiana così come riportato nel bando. Pertanto, ai fini della valutazione, anche le schede tecniche dei vari prodotti offerti dovranno essere presentate e/o tradotte in lingua italiana.*

#### **QUESITO N. 27**

Con la presente, per chiedere come produrre correttamente il PASSOE in quanto la scrivente impresa intende partecipare alla gara avendo più di due imprese ausiliarie e all'interno del portale dell'ANAC sono presenti solo due campi per l'avvalimento di requisiti di ordine speciale e nello specifico dell'attestazione SOA, pertanto [...] le ulteriori imprese ausiliarie oltre alle due inserite non compaiono nel PASSOE che il sistema va a generare.

Come facciamo per espletare correttamente la pratica?

#### **RISPOSTA**

*Come confermato dall'Anac, poiché sussiste tale criticità all'interno del sistema, si invita il concorrente ad inserire il codice fiscale dell'ulteriore impresa ausiliaria su un requisito di ordine speciale diverso rispetto a quella effettivamente oggetto di avvalimento (attestazione SOA). Pertanto a sistema verranno visualizzate tutte le imprese con le quali in concorrente partecipa alla procedura di gara.*

#### **QUESITO N. 28**

E' possibile, mantenendo le prestazioni prescritte dal progetto e dalle normative, cambiare la tipologia di materiale del pavimento sportivo da PVC a gomma?

#### **RISPOSTA**

*La tipologia del pavimento in PVC è una scelta progettuale da mantenere. Non è pertanto possibile utilizzare materiali diversi dal PVC.*

I presenti chiarimenti verranno pubblicati sul sito internet istituzionale.

PF/AM

IL DIRIGENTE

- dott. Leonardo Caronna -